



a. 2.18.1/1675/2017/x

Al Presidente del Consiglio
regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1675

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Disturbi del Comportamento Alimentare - Centro DCA presso Ospedale di Lanzo ASL TO4.

Premesso che:

l'articolo 2 della Costituzione prevede che "*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.*";

l'articolo 3 della Costituzione prevede che "*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale*";

l'articolo 32 della Costituzione cita: "*La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana*";

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: "*La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità*".

Visto che:

la nostra Regione già a partire dal 2008 riconosce e cura i Disturbi del comportamento alimentare (DCA), ravvisando in questi disturbi una vera e propria epidemia sociale;

era stato attivato presso l'Ospedale S. Giovanni Battista "le Molinette" ora AOU Città della Salute e della Scienza un Centro DCA dell'Università di Torino che rappresenta la pietra miliare della Rete di Servizi della Regione Piemonte riguardante la cura dei DCA, ed uno dei centri maggiormente apprezzati a livello nazionale ed internazionale nell'ambito della ricerca sui correlati di Personalità nei DCA;

nella nostra Regione si sono attivati e sviluppati altri centri, ad agosto 2014, presso l'Ospedale di Lanzo, poi l'ambulatorio presso l'ASL CN1 e presso l'Ospedale Regina Margherita dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino ;

considerato che le liste d'attesa per la presa in carico completa crescono e che il problema coinvolge ormai sempre più la fase adolescenziale e preadolescenziale;

Considerato che:

presso il Centro DCA di Lanzo (ASL TO4) sono attualmente in servizio:

- 2 psicologhe con a contratto a tempo determinato (TD), scadenza a settembre 2017,
- 1 psichiatra sola, in quanto l'altra ha ottenuto il trasferimento e, pertanto, andrebbe sostituita,

e che conseguentemente alla presenza di 1 sola psichiatra ha comportato una riduzione del servizio offerto.

INTERROGA

L'Assessore

X

per conoscere, ai fini della continuità assistenziale offerta agli utenti del Centro DCA di Lanzo, se si intende rinnovare i contratti sino ad ora a tempo determinato delle due psicologhe attualmente in servizio (in scadenza a settembre 2017) ed alla sostituzione della psichiatra mancante, in considerazione anche dell'uscita dal Piano di Rientro e delle dichiarazioni rilasciate ai mass media di voler provvedere alla stabilizzazione del precariato nelle ASR.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)